



LEGAMBIENTE

Circolo Alexander Langer - Monza

SBLOCCA ITALIA o BLOCCA FUTURO ?

Le osservazioni di Legambiente al decreto Sblocca Italia

Avrebbe dovuto "sbloccare l'Italia", incidendo strategicamente nel quotidiano dei cittadini e degli attori della pubblica amministrazione, mediante un effettivo snellimento delle procedure e una reale delegificazione.

Nella realtà, invece, **il decreto Sblocca Italia introduce solo innumerevoli deroghe ed eccezioni**, la cui applicabilità dovrà essere volta per volta valutata con lunghe analisi dei requisiti e dei presupposti, determinando un ennesimo stato di confusione e un allungamento dei tempi.

Ricorre a piene mani allo strumento del commissariamento, dimenticando le passate disastrose esperienze di gestione commissariali in tema di gestione dei rifiuti, depurazione, fognature, bonifiche, rischio idrogeologico che, oltre a non aver risolto le decennali emergenze, sono state esse stesse causa di sprechi, di blocco delle procedure, d'inchieste a scapito della trasparenza e della legalità.

Si tratta di un provvedimento che racchiude una visione vecchia, che non coglie le sfide del 21° secolo e sbaglia la scelta delle priorità senza individuare criteri di utilità effettiva per il territorio e i cittadini. Il DL Sblocca Italia avrebbe potuto essere uno "Sblocca Futuro", se gli interventi normativi, le semplificazioni, gli standard di prestazione di efficienza avessero risposto a un chiaro disegno di trasformazione del paese nella direzione dello sviluppo di un'economia circolare e di low carbon.

In questi giorni il governo con il decreto Sblocca Italia sta mettendo il paese di fronte ad un tentativo molto pericoloso dimostrando che se il premier Renzi riesce a rottamare le persone del Novecento, non riesce proprio a rottamare le vecchie idee al servizio delle vecchie lobby.

Sblocca Italia rappresenta davvero la vittoria del vecchio che avanza, è priva di lungimiranza e di una sia pur minima consapevolezza di quali sono le grandi sfide che abbiamo davanti, a partire dai disastrosi effetti dei cambiamenti climatici. I recenti fatti di Genova purtroppo sono solo l'ennesima conferma. Sul sito <http://www.legambiente.it/sblocca-futuro> trovate la presentazione delle osservazioni che Legambiente Nazionale ha mandato alla Commissione Ambiente della Camera e il relativo giudizio.

Legambiente vuole organizzare una campagna nazionale, che partirà con una prima giornata nazionale di azioni di protesta il prossimo 29 ottobre. Nel frattempo ha aderito all'iniziativa proposta da comitati e movimenti, con un presidio il 15 e 16 ottobre davanti a Montecitorio, ed il 15 mattina, con Greenpeace e WWF hanno presentato, nella Sala stampa della Camera, le forti critiche all'art.38, che rilancia le trivellazioni petrolifere nel nostro Paese.

Monza, 26.10.2014

CIRCOLO LEGAMBIENTE DI VOLONTARIATO ALEXANDER LANGER

Viale Libertà, 33 - 20900 Monza; e-mail: monza@legambiente.org; sito web: <http://monza.legambiente.org>

Iscritto al Registro Regionale del Volontariato foglio n. 655, progressivo 2615 – sezione B